

PROTOCOLLO D'INTESA

**FRA I TRE UNEP ED I TRE COA DEL DISTRETTO DELLA CORTE D'APPELLO DI
PERUGIA SUL SERVIZIO TELEMATICO DI TRASMISSIONE-RESTITUZIONE ATTI
A MEZZO DEL SISTEMA INFORMATICO UNEP GSU-PCT**

PREMESSO

- CHE il Ministero della Giustizia, con nota prot. 902 del 15 maggio 2023, comunicava l'avvenuta integrazione in tutti i distretti del sistema informatico di gestione delle richieste presso gli Uffici Notificazioni Esecuzioni e Protesti, denominato GSU-PCT, comportante le funzionalità di ricezione/invio telematico delle richieste da parte sia dei soggetti abilitati interni sia dei soggetti abilitati esterni, non soltanto per le richieste di mera notificazione, ma anche per le richieste di pignoramento e le istanze di ricerca telematica ex art. 492-bis c.p.c., tramite deposito telematico dei relativi atti;
- CHE il Presidente della Corte d'Appello di Perugia, in data 30 gennaio 2024, ha sollecitato il Dirigente U.N.E.P. presso la corte d'Appello di Perugia a stipulare un Protocollo d'intesa con i tre Consigli dell'Ordine Avvocati del Distretto, al fine di sperimentare il nuovo sistema informatico UNEP GSU-PCT e poterne individuare le criticità e le conseguenti soluzioni;
- CHE l'ordinamento giuridico italiano vigente in materia si configura a "doppio binario", nel senso della possibilità giuridica duplice sia di deposito telematico sia di deposito fisico presso l'UNEP, stante l'attuale inesistenza di divieto assoluto espresso di deposito fisico, nonché l'esistenza di atti attualmente non suscettibili di trasmissione e successiva restituzione per via telematica mediante il sistema informatico UNEP GSU-PCT o per incompatibilità normativa o per opportunità pratica-operativa: cfr. allegato 1, contenente elenco *ad hoc*;

CONSIDERATO

- CHE la fase di sperimentazione del nuovo sistema informatico UNEP GSU-PCT presso tutti e tre gli Uffici UNEP del Distretto della Corte d'Appello di Perugia (Perugia, Terni e Spoleto), oltre che auspicata dal Presidente della Corte d'Appello di Perugia, come evidenziato in premessa, risulta essere imprescindibile per i seguenti motivi, da tenersi in considerazione contestualmente:
 - la scarsità del personale UNEP di tutti e tre gli Uffici NEP del Distretto, stante il relativo sotto-organico che arriva a superare anche il 67% (con particolare riferimento all'UNEP presso il Tribunale di Terni), a causa dei recenti trasferimenti di sede in attuazione dell'interpello nazionale;
 - la necessità di fronteggiare tutte le criticità derivanti dalla novità del sistema informatico UNEP GSU-PCT, non soltanto sotto il profilo tecnico-informatico, ma anche sotto il profilo contabile della correttezza del flusso dei pagamenti telematici, collegati ai depositi telematici;
 - la duplicità del regime attuale di deposito richieste, nel senso della possibilità giuridica sia di deposito telematico sia di deposito fisico presso l'UNEP, così come evidenziato in premessa;
- CHE risulta altrettanto imprescindibile, per il proficuo svolgimento della fase di sperimentazione *de qua*, la disponibilità dei tre COA del Distretto nella collaborazione con i tre UNEP, onde neutralizzare il rischio concreto di paralisi funzionale degli stessi Uffici NEP, per i motivi evidenziati *ut supra*;

SI STIPULA QUANTO SEGUE:

- 1) I tre Consigli degli Ordini del Distretto metteranno a disposizione dei rispettivi tre UNEP un elenco ristretto di Avvocati disponibili alla fase di sperimentazione, di cui in premessa, tenendo in debita considerazione le tre macro-tipologie di richieste telematiche: mere notificazioni, pignoramenti, istanze di ricerca beni *ex art. 492-bis c.p.c.*;

- 2) Le richieste oggetto di deposito telematico, mediante sistema informatico UNEP GSU-PCT, presso i rispettivi tre UNEP del Distretto suddetto, in questa fase di sperimentazione, potranno riguardare atti esenti ovvero atti a pagamento, purché non oggettivamente urgenti, in modo tale da potere testare il buon funzionamento (o meno) del sistema telematico GSU-PCT dell'U.N.E.P., e, conseguentemente, porre rimedio tempestivo a tutti quanti gli eventuali problemi, tecnici e non, che potrebbero verificarsi, al momento non immaginabili, senza pregiudicare il buon andamento dell'Ufficio NEP nella sua complessità.
- 3) Le richieste aventi per oggetto atti oggettivamente urgenti, in quanto aventi scadenza entro il giorno successivo a quello della richiesta o comunque aventi scadenza inferiore a dieci giorni, in questa fase di sperimentazione, dovranno essere presentate secondo la modalità tradizionale ossia allo sportello fisico dell'UNEP, senza alcuna necessità di prenotazione *on-line*, ovvero con spedizione di plico raccomandato, per gli Avvocati fuori Foro.
- 4) Le richieste aventi per oggetto atti soggettivamente urgenti, i.e. per volontà espressa della parte istante, a prescindere da qualsiasi termine di scadenza (sia legale che giudiziale), in questa fase di sperimentazione, dovranno essere presentate secondo la modalità tradizionale ossia allo sportello fisico dell'UNEP, con necessaria prenotazione *on-line* (ove l'organizzazione dell'UNEP preveda la prenotazione *on-line*), ovvero con spedizione di plico raccomandato, per gli Avvocati fuori Foro.
- 5) Nella fase di sperimentazione, saranno concordati preventivamente i casi di deposito telematico delle richieste, così da monitorare congiuntamente le modalità operative e gli esiti delle stesse, senza alcun rischio di paralisi funzionale nell'attività complessiva dell'UNEP.
- 6) Si allega al presente Protocollo apposito elenco di atti attualmente non suscettibili di trasmissione e successiva restituzione per via telematica mediante il sistema informatico UNEP GSU-PCT o per incompatibilità normativa o per opportunità pratica-operativa: cfr. ALLEGATO 1.

7) Si allega al presente Protocollo il testo denominato "*LINEE GUIDA GSU-PCT deposito telematico delle richieste di notificazioni/esecuzioni all'UNEP*" (così come ricevuto dal Dirigente UNEP presso il Tribunale di Ragusa, Dott. Ezio Castrusini, in quanto costituente esempio concreto di *best practice*):
cfr. ALLEGATO 2.

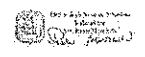
8) Ai fini della verifica dell'andamento concreto della fase di sperimentazione, il presente Protocollo avrà scadenza in data 30 aprile 2024, salva la necessità di una proroga da concordarsi in apposito incontro.

9) Stante la continua evoluzione sia del sistema telematico GSU-PCT dell'UNEP sia della normativa connessa, ci si riserva di apportare al presente Protocollo le eventuali modifiche ed integrazioni che si renderanno necessarie e/o opportune.

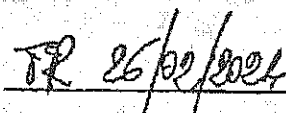
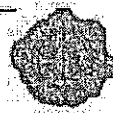
Perugia, febbraio 2024

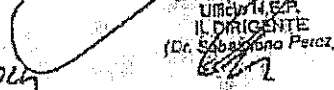
- COA PERUGIA: 28/2/2024  

- COA TERNI: 28/2/24  

- COA SPOLETO: 27/2/2024  

- UNEP PERUGIA: 25 26/02/24  
Corte di Appello di Perugia
IL DIRIGENTE UNEP
(Dott.ssa Roberta Antonelli)

- UNEP TERNI: 26/02/2024  
TRIBUNALE DI TERNI - UNEP
IL DIRIGENTE
(Univ. Dr. Antonelli)

- UNEP SPOLETO: 26/02/2024  
TRIBUNALE DI SPOLETO - UNEP
IL DIRIGENTE
(Dr. Sebastiano Peraz)



